

Codice A1806B

D.D. 26 febbraio 2024, n. 410

Modalità attuative per lo svolgimento delle procedure di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico di cui alla D.G.R. n. 10-4161 del 26/11/2021. Modifica alla D.D. n.29 del 12 gennaio 2022.



ATTO DD 410/A1800A/2024

DEL 26/02/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: Modalità attuative per lo svolgimento delle procedure di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico di cui alla D.G.R. n. 10-4161 del 26/11/2021.
Modifica alla D.D. n.29 del 12 gennaio 2022.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 10-4161 del 26/11/2021 la Giunta regionale ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982, del 2003 e del 2010 ed ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n. 6-887 del 30/12/2019;
- al fine di assicurare che lo svolgimento delle attività di gestione e controllo avvenga secondo modalità omogenee in tutto il territorio regionale e nell'ottica di semplificare i procedimenti, le relative modalità attuative sono state specificate nell'allegato della D.D. n. 29 del 12 gennaio 2022;
- in particolare al Capitolo 2 - Ambito Urbanistico, Paragrafo 2.3 – Applicazione delle procedure, dell'Allegato alla D.D. n. 29/2022 è stabilito che, nei Comuni della Zona sismica 3s, il parere ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 sugli Strumenti Urbanistici Generali e sugli Strumenti Urbanistici Esecutivi venga rilasciato dal Settore Geologico.

Le attuali disposizioni regionali definiscono nello specifico le seguenti procedure:

- le valutazioni sugli Strumenti Urbanistici Generali sono espresse nell'ambito dei procedimenti fissati dagli artt. 15, 16 bis, 17 bis della Legge Urbanistica Regionale (LUR) e riguardano sia gli aspetti geologici, parere richiesto per tutti i comuni piemontesi, e sia gli aspetti sismici, per i quali l'obbligo di parere è stabilito dall'art. 89 del DPR 380/2001 ed è richiesto solo per i comuni ricadenti nelle zone sismiche 3 e 3s; le valutazioni, riguardanti entrambi gli aspetti, vengono espresse in forma unitaria nell'ambito delle Conferenze di copianificazione o delle Conferenze dei Servizi secondo quanto disposto dalle D.G.R. n.64-7417 del 7 aprile 2014 e D.G.R. n. 10-4161 del 26 novembre 2021.

Secondo le disposizioni organizzative, riportate nella nota del Direttore regionale OO.PP. prot. n. 53103 del 28/10/2020 e confermate dalla D.D. del Direttore n. 29 del 12/01/2022, a seguito di

richiesta dei Settori della Direzione Ambiente, Energia e Territorio della Regione, il parere di Direzione viene rilasciato dai Settori Tecnici regionali territorialmente competenti per i Comuni ricadenti in zona sismica 4 (per i quali non viene richiesto il parere stabilito dall'art. 89 del DPR 380/2001) e per i Comuni ricadenti in zona sismica 3, mentre per i Comuni ricadenti in zona sismica 3s il parere viene rilasciato dal Settore Geologico, che si avvale anche di personale del Settore Sismico per i territori già precedentemente gestiti dallo stesso Settore;

- per quanto riguarda gli Strumenti Urbanistici Esecutivi i pareri, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, sono richiesti direttamente dai Comuni ricadenti in zona sismica 3s ed il parere, secondo quanto stabilito dalla D.D. n. 29 del 12/01/2022, viene rilasciato dal Settore Geologico che, analogamente a quanto previsto per gli Strumenti Generali, si avvale anche di personale del Settore Sismico per i territori già precedentemente gestiti dallo stesso Settore;

- per i comuni in zona sismica 4 e 3, ai quali sono applicati i provvedimenti cautelari ai sensi dell'art. 9 bis della L.R. n. 56/1977, il parere sugli Strumenti Urbanistici Generali e loro varianti viene rilasciato dal Settore Geologico, così come previsto dalla declaratoria approvata con D.G.R. n.7-4281 del 10 dicembre 2021.

Rilevato che:

- le metodologie per l'analisi della componente sismica negli strumenti di pianificazione attraverso gli studi di microzonazione sismica (MS) hanno trovato un rilevante sviluppo a livello nazionale, iniziato con la pubblicazione degli Indirizzi e Criteri per la microzonazione sismica (2008);

- successivamente, nell'ambito del Piano Nazionale per la prevenzione del rischio sismico avviato a seguito del terremoto dell'Aquila 2009, è stata avviata la programmazione, attualmente in corso, di contributi per lo svolgimento di studi di microzonazione sismica sui territori a più elevata pericolosità (annualità 2010-2016; 2019-2021; 2022-2023) e parallelamente è stata istituita una Commissione Tecnica (CT) presso il Dipartimento di Protezione Civile per la predisposizione di indirizzi tecnici in materia; sia il coordinamento degli studi di microzonazione sismica sul territorio piemontese, al momento realizzati su circa 60 Comuni, sia la rappresentanza regionale nell'ambito della CT sono state affidate continuativamente al Settore Sismico;

- i lavori della citata CT hanno successivamente reso disponibili (2015-2020) ulteriori disposizioni tecniche di riferimento per la realizzazione degli studi di MS, costituite da Linee guida tematiche fortemente articolate, Standard di rappresentazione e archiviazione informatica di livello avanzato e strumenti operativi in ambiente GIS: tali indicazioni sono state richiamate nelle recenti D.D. n. 29 del 12/01/2022 e D.D. n. 1696 del 09/06/2022;

- gli studi di MS di livello 1 (MS1), oltre a definire ambiti territoriali a comportamento sismico omogeneo ed eventuali situazioni di instabilità, consentono di reperire/implementare ed organizzare in geodatabase i dati del sottosuolo, con particolare riferimento ai dati geofisici, che sono essenziali per la MS e per la qualificazione del sottosuolo prevista dalle NTC18. Il Settore Sismico ha dato l'avvio, in collaborazione con Arpa Piemonte, alla sezione dei dati geofisici della BD geotecnica regionale con oltre 1500 dati immessi e ulteriori 500 circa in attesa di validazione.

Ritenuto che la complessità della materia sismica e la definizione, da parte delle strutture tecniche e di ricerca nazionali, di metodologie d'indagine sempre più sofisticate rendono necessario un approccio alla tematica sismica di tipo specialistico.

Considerate le competenze e le esperienze maturate dal Settore Sismico regionale in oltre 40 anni di attività, al fine di ottimizzare e razionalizzare l'azione regionale in tema di prevenzione del rischio sismico in ambito di pianificazione risulta opportuno prevedere una gestione unitaria della materia su tutto il territorio regionale da affidare al Settore Sismico.

Tale impostazione consente di ottenere:

- un approccio metodologico omogeneo su tutto il territorio regionale;
- un aggiornamento continuo riguardo i criteri tecnici e gli strumenti operativi sviluppati a livello

nazionale attraverso la Commissione Tecnica;

- la sperimentazione e l'applicazione delle metodologie e degli standard più avanzati nell'ambito degli studi di microzonazione sismica finanziati dal Piano Nazionale di prevenzione del rischio sismico;
- la disponibilità di tutti gli studi di MS realizzati sul territorio regionale, che potranno essere messi on line attraverso il servizio web regionale già avviato;
- l'acquisizione dei Database delle indagini che permettono di implementare la Banca Dati geotecnica ed in particolare la sezione geofisica.

Per le motivazioni e le considerazioni su esposte risulta pertanto necessario:

- stabilire che le valutazioni ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 sugli studi di MS predisposti dai Comuni nell'ambito degli Strumenti Urbanistici Generali siano richieste dagli Uffici competenti (Settore Geologico o Settori Tecnici regionali) al Settore Sismico, che predisporrà il relativo contributo tecnico;
- modificare il testo della sezione "2.3 Applicazione delle procedure" – Zona sismica 3s" dell'allegato della D.D. n. 29/2022 con il seguente:

“Nell'ambito dei Comuni compresi nella Zona sismica 3s il parere ai sensi dell'articolo 89 del D.P.R. 380/2001 sugli Strumenti Urbanistici Generali e sugli Strumenti Urbanistici Esecutivi, come definiti alle lettere a) e b) del paragrafo 7.1 dell'Allegato A della DGR n. 10-4161/2021, viene rilasciato dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica attraverso il Settore Geologico, per gli Strumenti Urbanistici Generali e attraverso il Settore Sismico, per gli Strumenti Urbanistici Esecutivi.”

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta oneri per il bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 28 luglio 2008, n. 23;
- D.G.R. n. 10 - 4161 del 26/11/2021;
- D.D. n. 29 del 12/01/2022.;

determina

- di stabilire che, per le esigenze generali di omogeneità di approccio ed al fine di ottimizzare e razionalizzare l'azione regionale in tema di prevenzione del rischio sismico in ambito di pianificazione, le valutazioni ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 sugli studi di microzonazione sismica (MS) predisposti dai Comuni nell'ambito degli Strumenti Urbanistici Generali siano richieste dagli Uffici competenti (Settore Geologico o Settori Tecnici regionali) al Settore Sismico, che predisporrà il relativo contributo tecnico;

- di incaricare il Settore Sismico, per le stesse motivazioni su esposte, dell'espressione del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 sugli Strumenti Urbanistici Esecutivi richiesto dai Comuni della zona sismica 3s e quindi di modificare il testo della sezione "2.3 Applicazione delle procedure" – Zona sismica 3s" dell'allegato della D.D. n. 29/2022 con il seguente:

“Nell'ambito dei Comuni compresi nella Zona sismica 3s il parere ai sensi dell'articolo 89 del D.P.R. 380/2001 sugli Strumenti Urbanistici Generali e sugli Strumenti Urbanistici Esecutivi, come definiti alle lettere a) e b) del paragrafo 7.1 dell'Allegato A della DGR n. 10-4161/2021, viene

rilasciato dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica attraverso il Settore Geologico, per gli Strumenti Urbanistici Generali e attraverso il Settore Sismico, per gli Strumenti Urbanistici Esecutivi.”

- di definire che, ai fini di salvaguardare la continuità delle attività regionali, i procedimenti in corso presso i Settori della Direzione alla data di applicazione delle nuove disposizioni per i quali sia già stata convocata la prima conferenza di copianificazione sulla proposta tecnica di progetto preliminare, ai sensi dell'art. 15 della LUR, ovvero sia già stata convocata la Conferenza di Servizi per i procedimenti ai sensi degli artt. 16 bis e 17 bis della LUR, saranno portati a termine dai Settori competenti secondo le procedure sinora vigenti.

Le nuove disposizioni entrano in vigore a partire dal 15/03/2024

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010.

Visto:

Il Responsabile del Settore Sismico

Dott. Ing. Gianluca Comba

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia